

SERIE A2

Bosco e il ko della Conad

«Loro bene al servizio Noi invece troppi errori»

Il coach di Reggio dopo la sconfitta casalinga con Ortona
«Nessuna crisi, ripartiamo dall'approccio grintoso alla gara»

Francesca Manini

REGGIO EMILIA. «Sapevamo che sarebbe stata una partita difficile che sarebbe andata alla squadra con maggior determinazione e così è stato: la differenza l'ha fatta il servizio, loro hanno battuto bene mentre noi, primo set a parte, li abbiamo fatti giocare con la palla in mano». È il coach giallorosso Pasquale Bosco a commentare con rammarico l'occasione sfumata contro la Sieco Service Impavida Ortona nella prima gara stagionale al Bigi persa per 1-3. Partita in quarta, infatti, la sua Conad Volley Tricolore si è poi spenta nel secondo set riprendendosi solo a tratti come nella volata finale del quarto protratto fino al 24-24 ma senza la giusta dose di cinismo necessaria per chiudere.

Bosco, questione di grinta?

«In primis di battuta, loro hanno tirato forte con continuità ed efficacia, noi invece abbiamo sbagliato tanto portando a casa troppo poco per i rischi che ci siamo presi. Come è normale che sia ne ha risentito poi la nostra ricezione mettendoci in forte difficoltà».

I cambi in corsa non sono serviti.

«Ho provato a intervenire

schierando Bellini in banda ma non è bastato. Rimane la certezza di avere diverse carte da spendere: ripartiamo dal buono che c'è stato come l'approccio grintoso alla gara. Il maggior rammarico rimane non aver dato al Bigi la soddisfazione che meritavano gli oltre 700 tifosi accorsi per a tifarci».

Dalla quarta giornata si potrebbe schierare l'eventuale nuovo acquisto per sostituire Santangelo partito per Seul: a che punto siete?

«Stiamo tenendo d'occhio il mercato ma al momento ci fidiamo di questi. La sconfitta non mette in discussione niente, vogliamo continuare con Zingel opposto che contro Ortona ha segnato 24 punti pesanti come Miselli e Mattei hanno fatto bene al centro con 10 punti a testa».

Potreste quindi cercare un centrale lasciando Zingel opposto?

«Vediamo cosa offre il mercato ma intanto continuiamo così: come abbiamo dimostrato a Cantù possiamo fare molto bene. Non eravamo fenomeni allora e non siamo in crisi ora, una sconfitta ci può stare e dobbiamo farne tesoro per ricordarci che in questo campionato nulla è scontato». —



Catellani della Conad al servizio

BY NC ND ALLI DIRITTI RISERVATI

